

Famiglie del Monte Grisa - Domenica 12 giugno 2016

**PAROLE DI POETI
PURIFICANO DALLA "BANALITÀ DEL MALE"**



**"Sette passi di Silenzio e di Ascolto"
ripercorrendo la Passione e la Risurrezione di Gesù**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Elisa, Eppure sentire

<https://www.youtube.com/watch?v=1ft-f2BYpf8>

A un passo dal
possibile
A un passo da te
Paura di decidere
Paura di me

Di tutto quello che
non so
Di tutto quello che
non ho

Eppure sentire
Nei fiori tra l'asfalto

Nei cieli di cobalto -
c'è

Eppure sentire
Nei sogni in fondo a
un pianto
Nei giorni di silenzio -
c'è

un senso di te
C'è un senso di te

**Eppure sentire
Nei fiori tra l'asfalto**

Nei cieli di cobalto -
c'è

**Eppure sentire
Nei sogni in fondo a
un pianto
Nei giorni di silenzio -
c'è

Un senso di te
C'è un senso di te

Un senso di te
C'è un senso di te**

Alda Merini, Come una corda di violino

<https://www.youtube.com/watch?v=aOLkI3LHNGY>

(Risposta di Maria)
"Gesù, sei tenue come una corda di violino
e sei bramoso come il mare.
E ti inerpichi sui monti,
scendi nelle valli come qualsiasi tempesta di neve,
ma sei gelido
soltanto di fronte al peccato,
e altrimenti sei il calore e il colore dell'anima,
e tanto dista da te stesso il tuo volto quanto quello di Dio dal volto del Figlio.

Così, Gesù, hai portato la primavera del sole
in tutte le profondità della terra
e sei sceso a patteggiare col demonio

di cui non avevi paura essendo stato creato dal Padre.

Hai toccato la lussuria, il peccato, la bestemmia,
ma le tue dita non divennero cenere né vennero invase dal fuoco,
perché, Gesù,
eri soltanto cuore, eri soltanto cuore.
E quando le donne ti toccavano a poche hai dato il privilegio di sentire
la tua pelle battere sotto il peso del cuore
e dell'eternità".

Da Poema della Croce, in Mistica d'amore, Frassinelli 2008. Testo letto da Alda Merini.

Alda Merini, Di notte

<https://www.youtube.com/watch?v=K1L6fkpS14Y>

Di notte,
quando il tempo assottiglia le tenebre
e l'uomo dorme,
avvinto alla sua solitudine,
Cristo conosceva la voce della luce della profezia.
Egli vedeva il Calvario come una punta di diamante e una gioia assoluta.
Egli sapeva che per conoscere il Padre
doveva conoscere il Figlio,
sapere di se stesso
ciò che l'uomo non sa:
che era un martire,
che era un debole assoluto,
che era un cencio di dolore

che sarebbe divenuto morbida stola ai piedi di sua madre divina.
Quando tutti dormivano,
Cristo sudava sangue,
e mentre gli altri apostoli, assenti da qualsiasi rumore,
riposavano nei loro occhi ciechi,
a Cristo s'aggiungeva la veggenza dei cieli,
e soprattutto il senso dell'eternità.
E mai uomo fu più solo e più sconvolto
da questi contraddittori uragani,
e mai la carne fu più lieta,
e mai più triste lo spirito.
E mai lo spirito fu più fecondo della carne.

Alda Merini, *La madre*

<https://www.youtube.com/watch?v=fgHVywRHXEQ>

La Madre,
quella che come me
mangiò la terra del manicomio
credendola pastura divina,
quella che si legò ai piedi del figlio
per essere trascinata con lui sulla
croce e ne venne sciolta
perché continuasse a vivere nel suo
dolore.
Potevano uccidere anche Maria,
ma Maria venne lasciata libera di
vedere
la disfatta di tutto il suo grande
pensiero.

Ed ecco che Dio dalla croce guarda
la madre,
ed è la prima volta che così
crocifisso
non la può stringere al cuore,
perché Maria spesso si rifugiava in
quelle braccia possenti,
e lui la baciava sui capelli e la
chiamava «giovane»
e la considerava ragazza.
Maria, figlia di Gesù.

*Da Poema della Croce, Frassinelli
2004*

Testo letto da Alda Merini

Nino Frassica interpreta Tony Canto, *A mare si gioca*¹

<https://youtu.be/uV81xhznDJY>

¹ Nino Frassica ha proposto questo intervento sul palco dello scorso Sanremo 2016, come si può vedere dal seguente collegamento: <http://www.unita.tv/focus/sanremo2016-frassica-canta-il-dramma-dei-migranti/>. In rete esiste anche il simpatico *backstage* del video ufficiale della canzone: <https://youtu.be/IBA6kjYxBE>



Ci sono bambini
che giocano a stare immobili
con la faccia in acqua...
senza respirare...

Perché tanto lo sanno che sta per arrivare
la mano forte del Papà
che li prenderà...
e li farà giocare.

Alda Merini, Madre e figlio

<https://www.youtube.com/watch?v=KCAYk0wCCB4>

Madre e Figlio
completamente sconosciuti a se
stessi
vennero partoriti in quel momento
nell'alveo del Creatore
e soltanto loro poterono salvarsi
grazie all'immediata esplosione di
una

primavera
che ancora canta nei nostri cuori.

*Da Poema della Croce, In Mistica
d'amore, Frassinelli 2008
Testo letto da Valentina Cortese*

Fiorella Mannoia, Io non ho paura

[https://youtu.be/ HEYrqVqDM0](https://youtu.be/HEYrqVqDM0)

Ci penso da lontano da un altro
mare
un'altra casa che non sai
la chiamano speranza ma a volte è
un modo per dire illusione

Ci penso da lontano e ogni volta è
come avvicinarti un po'
per ogni l'anima tagliata l'amore è
sangue, futuro e coraggio
A volte sogni di navigare su campi di
grano
E nei ritorni quella bellezza resta in
una mano
E adesso che non rispondi
fa più rumore nel silenzio il tuo
pensiero
E tu da li mi sentirai se grido

lo non ho paura
lo non ho paura
lo non ho paura
lo non ho

Il tempo non ti aspetta
Ferisce questa terra dolce e
diffidente
Ed ho imparato a comprendere
l'indifferenza che ti cammina
accanto
Ma le ho riconosciute in tanti occhi
le mie stesse paure
Ed aspettare è quel segreto che
vorrei insegnarti
Matura il frutto
il tuo dolore non farà più male e
adesso alza lo sguardo
Difendi con l'amore il tuo passato
Ed io da qui ti sentirò vicino

lo non ho paura
lo non ho paura

E poi lasciarti da lontano rinunciare
anche ad amare
come se l'amore fosse clandestino
Fermare gli occhi un istante e poi

sparare in mezzo al cielo il tuo
destino
Per ogni sogno calpestato ogni volta
che hai creduto in quel sudore che
ora bagna la tua schiena
Abbraccia questo vento e sentirai
che il mio respiro è più sereno

lo non ho paura
Di quello che non so capire
lo non ho paura
Di quello che non puoi vedere
lo non ho paura
Di quello che non so spiegare
Di quello che ci cambierà